AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagiano Statte ASL/TA

DELIBERAZIONE

COORDINAMENTO ISTITUZIONALE TA2

N. 3 DEL 09/02/2024

OGGETTO: Atto di indirizzo per la prosecuzione del servizio di trasporto assistito

L'anno duemilaventiquattro, addì nove. del mese di Febbraio, alle ore 10:55, nella residenza Comunale si è riunito il Coordinamento Istituzionale con i presenti e gli assenti all'interno dell'Atto indicati, sotto la vice presidenza dell'assessore avv. Maria Rosaria Guglielmi.

Partecipa il Segretario f.f. IANNUCCI GIUSEPPE.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l' Avv. QUARTO FABRIZIO, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Sono presenti i seguenti signori per:

Sindaco di MASSAFRA	Sindaco	Avv.Fabrizio Quarto
Sindaco di MOTTOLA	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Sig.ra Teresa Catucci
Sindaco di PALAGIANO	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Dott.ssa Angela Liverano
Sindaco di STATTE	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Dott.ssa Patrizia Artusio
ASL TA	Componente/Delegato Direttore Area Socio Sanitaria	Dott. Vito Giovannetti

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso che

- la Legge Nazionale n. 328 dell‟08.11.2000 "Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all‟art. 19, comma 1, prevede che "i comuni associati, negli ambiti territoriali di cui all'articolo 8, comma 3, lettera a), a tutela dei diritti della popolazione, d'intesa con le aziende unità sanitarie locali, provvedono, nell'ambito delle risorse disponibili, ai sensi dell'articolo 4, per gli interventi sociali e socio-sanitari, secondo le indicazioni del piano regionale di cui all'articolo 18, comma 6, a definire il piano di zona, che individua […] le forme di concertazione con l'azienda unità sanitaria locale e con i soggetti di cui all'articolo 1, comma 4";
- che la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 recante "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini in PUGLIA"
- che la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano Sociale di Zona" quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in modo particolare, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell‟esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sul territorio di riferimento, definito Ambito Territoriale;
- che ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità;
- che i Comuni sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali a livello locale, e che nell‟esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione , alla spesa ed al rapporto con i cittadini (art. 16, l.r. n. 19/2006);

Considerato che:

- il Trasporto assistito rappresenta uno dei servizi a maggiore impatto sulla comunità territoriale, per il sistema di servizi, strutture, centri che beneficia di questo tipo di prestazione;
- il Servizio rientra tra gli interventi di natura socio-assistenziale previsti dal Piano Sociale di Zona dell‟Ambito TA/2, al fine di consentire alle persone disabili, di raggiungere i Centri Diurni ex art. 60 e 60 ter del Reg.Reg. n. 4/2007 e le strutture a carattere riabilitativo;
- tale Servizio si ispira, in particolare, ai principi della Legge n.104 del 5/2/1992 per l‟assistenza, l‟integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap (art.26 comma 2), nonché della

Legge Regionale n.19/2006 e della R.R. Puglia n. 4/2007;

- in particolare, l'art. 46 della Legge Regionale 4/2010, contenuto nell"ambito del TITOLO II DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI, Capo VI Disposizioni in materia di servizi sociali e sociosanitari, prevede quanto segue : *Art. 46 Servizi di trasporto per utenti disabili a fini socio-riabilitativi " 1. Ai fini del contenimento della spesa e per una gestione coordinata e sinergica del trasporto per utenti disabili a fini socio-riabilitativi presso centri pubblici di riabilitazione, ovvero convenzionati con le ASL pugliesi, il servizio viene assicurato dalle aziende sanitarie locali competenti per territorio. La competenza territoriale si definisce sulla base del territorio di residenza del fruitore del servizio.*

  2. I comuni, associati in ambito territoriale, nei limiti della programmazione finanziaria approvata a valere sulle risorse assegnate per il finanziamento dei piani sociali di zona di cui alla l.r. 19/2006, concorrono alla copertura degli oneri economici derivanti dall'organizzazione ed erogazione del servizio di trasporto, in misura non superiore al 60 per cento del costo medesimo, restando a carico della ASL la quota residua di costo.

  3. Al fine di assicurare economicità ed efficacia all'azione amministrativa, i comuni associati in ambiti territoriali sottoscrivono apposite e preventive intese con la ASL competente per territorio atte a specificare le modalità organizzative del servizio di trasporto, le modalità di gestione e i criteri di accesso al servizio da parte degli utenti, con riferimento ai criteri di compartecipazione al costo definiti in applicazione della normativa nazionale e regionale vigente in materia di valutazione della condizione economica dell'assistito e del rispettivo nucleo familiare"

- il servizio di trasporto per utenti disabili a fini socio riabilitativi viene dunque assicurato dalle ASL competenti per territorio e i comuni, associati in ambito territoriale, concorrono alla copertura degli oneri economici derivanti dall'organizzazione ed erogazione del servizio di trasporto, in maniera non superiore al 60% del costo medesimo, restando a carico della ASL la quota residua di costo;
- i comuni associati in ambiti territoriali sottoscrivono apposite e preventive intese con la ASL competente per territorio atte a specificare le modalità organizzative del servizio di trasporto, le modalità di gestione e i criteri di accesso al servizio da parte degli utenti…";
- l'affidamento dei servizi sociali, ovverosia di quelle attività destinate a "rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua vita", si colloca all'intersezione fra due discipline, quella relativa all"affidamento degli appalti e delle concessioni di servizi in base alla normativa sui contratti pubblici, applicabile – sia pure con numerose deroghe – anche a tale settore, e quella specifica relativa agli enti del Terzo settore, che costituiscono la categoria di operatori che per vocazione e tradizione più di frequente ambisce ad erogare tali servizi;
- **con Determinazione dell'ASL TA n. 944 dell'08/04/2019** veniva indetta dalla richiamata Azienda Sanitaria una procedura di gara per appaltare il servizio di trasporto assistito nei territori degli Ambiti della Provincia in cui non viene compreso quello dell"Ambito di Massafra, stante il diverso indirizzo dallo stesso espresso con **Deliberazione n. 9 del 29/03/2017**, con cui il Coordinamento, al fine di assicurare economicità ed efficacia all"azione amministrativa, ha incaricato il Responsabile dell"Ufficio di Piano di adottare le procedure necessarie per effettuare il trasporto assistito mediante Convenzioni con organizzazioni di volontariato, ai sensi del d.lgs. 117/2017

Richiamate

- la **Deliberazione di Coordinamento n. 14 del 02.10.2019** con la quale veniva approvato il Protocollo d'intesa tra Ambito TA/2 e ASL Taranto e si esprimeva l'indirizzo ad attivare procedure di affidamento del servizio di trasporto assistito rivolte ad organizzazioni di volontariato o associazioni di promozione sociale, regolarmente iscritte allo specifico Registro regionale
- **l'atto dirigenziale n. 2112 del 18.10.2020**, che in linea con quanto stabilito in Coordinamento Istituzionale, dava avvio alla procedura per l'affidamento del servizio di trasporto assistito, rivolto ad Associazioni di Volontariato, ed approvava il relativo avviso pubblico

- **l'atto dirigenziale n. 782 del 04/05/2021** con il quale si procedeva ad aggiudicare il servizio di trasporto assistito, della durata di 12 mesi a partire dall'avvio effettivo, previsto presumibilmente dal 09.05.2021;
- **la Deliberazione di Coordinamento n. 8 del 06/05/2022** con la quale si esercitava l'opzione del rinnovo, per ulteriore n. 1 anno, del rapporto convenzionale già in essere con le quattro Associazioni selezionate a seguito della procedura espletata da questo Ambito ai sensi dell'articolo 56 del Codice del Terzo Settore;
- **l'atto dirigenziale n. 3496 del 29/12/2023** con il quale si procedeva a prorogare, nelle more della nuova procedura di gara, il servizio di trasporto assistito per la durata di 2 mesi sino al 29/02/2024;

Preso atto del verbale di coordinamento istituzionale del 09/01/2024 che qui si allega e si richiama integralmente

Rilevate le seguenti criticità:

- aumento dei costi per effetto dell'elevata flessibilità organizzativa imposta dalla tipologia di servizio
- impossibilità a pre-definire e pre-stabilire l'ammontare dei costi rimborsabili in ragione della variabilità dell'utenza, della tipologia di trasporto richiesto e dell'organizzazione oraria del servizi di riabilitazione, ad appannaggio esclusivo dell'ASL
- onerosa attività di liquidazione a rimborso delle spese sostenute dalle associazioni sulla base di rendicontazione mensile delle stesse che grava sull'ufficio di Ambito già sottodimensionato rispetto all'attività ordinaria

Considerato che allo stato il servizio è in regime di proroga al 28/02/2024

Dato atto che nell'ultimo mese il servizio è di fatto interrotto nel comune di Statte per occorse vicende giudiziarie in capo all'associazione affidataria, a tuut'oggi irrisolte e che occorre, pertanto, prevedere, con urgenza soluzioni alternative per la riattivzione del servizio di che trattasi, onde evitare il protrarsi del disagio in capo ai cittadini destinatari

Sulla scorta delle suddette riflessioni, si propone di formalizzare richiesta di disponibilità all'Asl a ricomprendere il servizio di trasporto assistito dell'Ambito Territoriale TA2 nell'appalto in essere, contrattualizzato dall'ASL, nonché nella futura programmazione di servizio su base provinciale

Stante tutto quanto sopra descritto e considerato, si rimanda all'organo competente al fine di assumere determinazioni circa la prosecuzione del servizio in oggetto

Massafra, lì 06//02/2024

Il Responsabile UdP

Ing. Giuseppe IANNUCCI

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Letta e qui integralmente richiamata la premessa del responsabile UdP

Preso atto delle considerazioni emerse in sede di coordinamento istituzionale nell'inontro del 09/01/2024

Dato atto

- **d**ell'interruzione nell'ultimo mese del servizio di trasporto assistito nel comune di Statte, per vicende esterne e non imputabili all'Ambito Territoriale, a tutt'oggi irrisolte
- dell'esigenza di procedere, con urgenza, all'individuazione di soluzioni alternative per la riattivazione del servizio di che trattasi, onde evitare il protrarsi del disagio in capo ai cittadini destinatari

Ritenuto opportuno, sulla scorta delle suddette riflessioni, di procedere con la richiesta di disponibilità all'Asl a ricomprendere il servizio di trasporto assistito dell'Ambito Territoriale TA2 nell'appalto in essere, contrattualizzato dall'ASL, nonché nella futura programmazione di servizio su base provinciale

Acquisito il parere favorevole del Dirigente dei Servizi Sociali – Ufficio di Piano ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.LGS. 267/00.

Visti:
- il D.lgs n.267/2000;
- la Legge Quadro n. 328 dell'8 novembre 2000,
- la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006
- il DLgs. 23.6.2011 n. 118, successivamente modificato ed integrato dal DLgs. 10.8.2014 n. 126.

A voti favorevoli espressi in modo palese e nelle forme di legge, ripetuti anche per quanto attiene alla immediata esecutività.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate

1 **di considerare** quanto in premessa rappresentato parte integrante e sostanziale del presente atto e motivazione dello stesso a norma della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

2 **di esprimere indirizzo** a procedere, con tempestività ed urgenza, con la richiesta di disponibilità all'Asl a ricomprendere il servizio di trasporto assistito dell'Ambito Territoriale TA2 nell'appalto in essere, contrattualizzato dall'ASL, nonché nella futura programmazione di servizio su base provinciale

3 **di demandare** al Responsabile UdP l'adozione dei consequenziali provvedimenti

4 **di pubblicare** il presente atto a norma delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di pubblicazione e trasparenza degli atti pubblici

5 **di rendere** il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **IANNUCCI GIUSEPPE** in data **07/02/2024** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
IANNUCCI GIUSEPPE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **IANNUCCI GIUSEPPE** in data **07/02/2024** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
IANNUCCI GIUSEPPE

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco	**Il Segretario f.f.**
Avv. QUARTO FABRIZIO	**IANNUCCI GIUSEPPE**

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 577

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **GALLO SABINO** attesta che in data 21/02/2024 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Massafra, lì 21/02/2024

Il Firmatario della pubblicazione

GALLO SABINO